

## AZIENDE E PRODOTTI "Alleanza" fra Bayer e Kws per sviluppare la nuova tecnica

di **Piero Pelotti**

# Rivoluzione in bieticoltura

Lanciato il sistema Conviso Smart: innovazione che cambia la strategia colturale

in collaborazione con



### PER INFORMAZIONI

[www.anb.it](http://www.anb.it) - [www.bietifin.it](http://www.bietifin.it)

È l'innovazione agronomica 2019 per la bieticoltura, applicata finora su 3mila ettari, cioè sul 10% della superficie bieticola italiana. Rappresenta la novità più rivoluzionaria dal 2004, anno di introduzione delle varietà nematolleranti.

Il "Sistema Conviso Smart" cambia completamente la tecnica colturale, semplificando e ottimizzando il diserbo della bietola.

«Sarà apprezzato per le sue peculiarità principali: selettività, efficacia e produttività – spiega **Giuseppe Noci**, responsabile commerciale barbabietole Kws Italia –. Assicura un efficace controllo delle infestanti, anche quelle più difficili da eliminare con gli erbicidi tradizionali. In più, con un solo litro per ettaro in post-emergenza si può controllare qualsiasi tipo di malerbe, dalle dicotiledoni alle graminacee, con

### Sistema Conviso Smart: indicazioni tecniche in pillole

Non mescolare seme Smart Kws con seme tradizionale. Il seme Smart Kws esternamente non si differenzia dal convenzionale, ma si distingue per il colore interno viola. Pulire completamente la seminatrice prima di seminare varietà Smart Kws, in quanto il seme classico è sensibile a Conviso One e tali piante moriranno dopo il trattamento.

Per una migliore efficacia, in particolare in presenza di malerbe a nascita tardiva o protratta, si consigliano

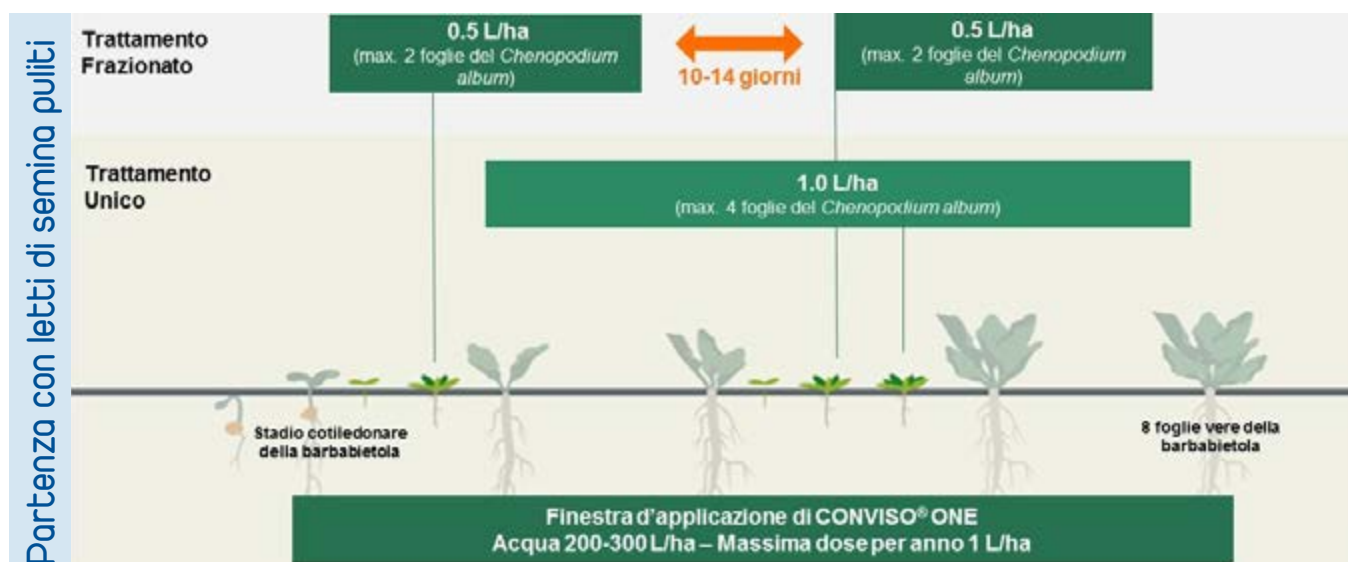
due applicazioni di Conviso One a 0,5 l/ha, con un intervallo di 10-14 giorni. In presenza di infestanti non problematiche, si può effettuare un unico trattamento a 1 l/ha. In presenza di chenopodio, eseguire la prima applicazione allo stadio di due foglie vere delle prime emergenze dell'infestante e la seconda dopo 10-14 giorni. Conviso One può essere applicato indipendentemente dallo stadio di sviluppo della barbabietola e dalle condizioni atmosferiche prima

e dopo l'applicazione. Si consiglia di utilizzare volumi di irrorazione compresi fra 200 e 300 litri per ettaro. In condizioni difficili, aggiungere Betanal Expert 0,7-1 l/ha o equivalenti. Conviso One non deve essere associato a geodisinfezzanti e insetticidi fogliari Fosfororganici/esteri Fosforici. Pulire l'irroratrice subito dopo l'uso di Conviso One. Non trattare con Conviso One cultivar tradizionali e altre specie. Evitare derive, non applicare in si-

tuazioni di stress, con temperature minime critiche o superiori a 25 °C. Asportare eventuali piante prefiorite Smart Kws prima della produzione di seme, in quanto le nascite saranno di difficile controllo. Conviso One deve essere impiegato seguendo le linee guida per la gestione delle resistenze delle infestanti (rispetto della rotazione, alternanza dei meccanismi d'azione dei principi attivi, corretta distribuzione dei diserbanti).

Fig. 1 Strategie di applicazione Conviso One

APPLICAZIONE SOLO SU VARIETÀ DI BARBABIETOLA CONVISO SMART



azione sia di contatto che residuale. Quindi sono sufficienti 1 o 2 interventi, contro i 4 o 5 del sistema tradizionale, riducendo significativamente l'impegno di sostanze attive (solo 80 g/ha all'anno) e il rilascio di CO<sub>2</sub> nell'ambiente». Sono già disponibili sul mercato le prime varietà "Smart Kws", tolleranti all'erbicida "Conviso One", sviluppato da Bayer, con tolleranza a rizomania, cercospora e nematodi. Queste varietà, anche grazie alla completa selettività, sono fin da subito produttive, al pari delle migliori varietà convenzionali.

### La prova in campo

«Le infestanti sono sempre state un problema per il bieticoltore» sottolinea **Luigi Magnani**, bieticoltore dal 1964, con azienda di 120 ettari a Bondanello di Moglia (Mantova) e una attività da contoterzista nelle vicinanze, su altri 130 ettari. «Con gli erbicidi tradizionali – racconta l'agricoltore – iniziavo con i diserbi di pre-emergenza e proseguivo con ripetuti trattamenti di post-emergenza sin dalle prime fasi colturali.

Alla raccolta, tuttavia, restavano sul campo, nella migliore delle ipotesi, ancora un 20-30% di malerbe. Tale percentuale è anche raddoppiata in annate particolarmente problematiche. Ma la nota dolente è sempre stata la mancata produzione, a causa della competizione delle malerbe, oltre alle difficoltà riscontrate nelle operazioni di raccolta. Sono arrivato a perdere fino al 30-40% del prodotto».

L'anno scorso, invece, Magnani ha fatto una prova in campo con il nuovo erbicida Conviso One. «È stata una piacevole scoperta. Ho visto

subito i risultati: assoluta assenza di malerbe e bietola vigorosa e sana. Completamente diverso lo scenario che si presentava nel terreno a fianco, dove invece avevo utilizzato gli erbicidi tradizionali. Sta di fatto – continua il bieticoltore mantovano – che nella parte di appezzamento trattata con il sistema Conviso Smart, ho raccolto il 30% in più». Ma il grande cambiamento è avvenuto nello stile di vita. «Meno stress e tanta soddisfazione perché fare bieticoltura in questo modo, è molto più semplice. Inoltre, si risparmia tempo e denaro perché si riducono i passaggi» conclude Magnani.

### I vantaggi

Uno dei punti di forza del nuovo erbicida è quindi la massima efficacia diserbante, grazie a un ampio spettro d'azione, in grado di assicurare un controllo soddisfacente delle principali infestanti dicotiledoni e graminacee, incluse malerbe problematiche, quali cuscuto, abutilon, ammi majus e bietole infestanti. Altri aspetti qualificanti sono la selettività colturale assoluta e poi la finestra temporale più ampia rispetto ai sistemi di diserbo tradizionali.

Da sottolineare poi la riduzione del numero di applicazioni diserbanti e il notevole risparmio di costi in presenza di infestanti difficili, oltre alla semplicità d'impiego (minore probabilità di errori).

Infine, questo metodo innovativo di trattare le infestanti riduce l'utilizzo di input chimici. Conviso One è anche ammesso nei programmi di difesa integrata della Regione Emilia-Romagna. ■

## Conviso e Smart binomio d'avanguardia

Il sistema Conviso Smart è l'insieme del seme Smart proposto da Kws e dell'erbicida Conviso One di Bayer. Un sistema innovativo in grado di cambiare la strategia di coltivazione della barbabietola da zucchero (vedi fig. 1).

Il Conviso One è un'erbicida Als-inibitore (Als: acetolactate synthase) che ha come infestante guida il farinello o chenopodio. La strategia di applicazione è ben definita e prevede due soluzioni **APPLICAZIONE FRAZIONATA** (2 x 0,5 l/ha) - consigliata

**1° trattamento:** quando le prime piante di farinello (*Chenopodium album*) sono allo stadio di 2 foglie vere. Se il chenopodio non è presente fare il trattamento quando le altre infestanti raggiungono lo stadio delle 2 foglie vere.

**2° trattamento:** dopo circa 10-14 giorni. Quando le nuove emergenze di *Chenopodium album* raggiungono lo stadio delle 2 foglie vere.

**APPLICAZIONE SINGOLA** (1 x 1,0 l/ha): quando le prime piante di *Chenopodium album* o le altre infestanti se il chenopodio non è presente, raggiungono lo stadio di 4 foglie vere.